



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 GIUGNO 2013, N. 800

Delimitazione del Distretto turistico e balneare della Costa Emiliano-Romagnola ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 5, del Decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, in Legge 12 luglio 2011, n. 106. Richiesta di istituzione del Distretto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 GIUGNO 2013, N. 800

Delimitazione del Distretto turistico e balneare della Costa Emiliano-Romagnola ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 5, del Decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, in Legge 12 luglio 2011, n. 106. Richiesta di istituzione del Distretto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 3, commi 4 e 5 del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n. 106, che prevede la possibilità di istituire nei territori costieri, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, i Distretti turistici, la cui delimitazione è effettuata dalle Regioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con i Comuni interessati, previa Conferenza di servizi, che è obbligatoriamente indetta se richiesta da imprese del settore turistico che operano nei medesimi territori, alla quale deve sempre partecipare l'Agenzia del Demanio;
- il comma 5 dell'articolo 3, come modificato dall'art. 1, comma 388, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 che proroga i termini della scadenza per la delimitazione dei distretti al 30 giugno 2013;

Considerato che gli obiettivi dell'istituzione del distretto turistico, ai sensi del citato articolo 3, comma 4, sono: riqualificare e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale e internazionale, accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori del Distretto, migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione dei servizi, assicurare garanzie e certezze giuridiche alle imprese che vi operano con particolare riferimento alle opportunità di investimento, di accesso al credito, di semplificazione e celerità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;

Preso atto della sottoscrizione dei seguenti protocolli d'intesa, trasmessi alla Regione tra il 10 e il 15 maggio 2013, al fine di richiedere di convocare la Conferenza di servizi:

- in data 29 aprile 2013, fra la Provincia di Ravenna, la Prefettura di Ravenna, la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Ravenna, e i Comuni di Ravenna e Cervia;

- in data 8 maggio 2013, fra la Prefettura di Rimini, la Provincia di Rimini, i Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria-Igea Marina, Misano Adriatico, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Rimini, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Associazione Italiana Albergatori, Federalberghi Regione Emilia-Romagna, Confartigianato, CNA, Lega Cooperative, Confcooperative, C.I.A., Confagricoltura, CGIL, CISL, UIL;

- in data 9 maggio 2013, fra la Provincia di Forlì-Cesena, la Prefettura di Forlì-Cesena, i Comuni di Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Forlì-Cesena, Unindustria di Forlì-Cesena, Confcommercio di Forlì, di Cesena, di Cesenatico, Confesercenti di Cesenatico, Confartigianato di Cesena, CNA di Forlì-Cesena, Associazione Albergatori di Gatteo Mare, di San Mauro Mare, Lega Cooperative Forlì-Cesena, Confcooperative Forlì-Cesena, C.I.A. Forlì-Cesena, Unione Interprovinciale Agricoltori – Confagricoltura di Forlì-Cesena e Rimini, CGIL di Cesena, CISL Forlì-Cesena, UIL Forlì-Cesena, UGL Forlì-

Cesena;

- in data 15 maggio 2013, fra la Provincia di Ferrara, la Prefettura di Ferrara, la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Ferrara, Confindustria di Ferrara, Confcommercio di Ferrara, Confesercenti di Ferrara, Federalberghi di Ferrara, Asshotel di Ferrara, CNA di Ferrara, Lega Cooperative Ferrara, Confcooperative Ferrara, Coldiretti Ferrara, C.I.A. Ferrara, Confagricoltura di Ferrara, Agriturist Ferrara;

Richiamati:

- il decreto n. 96 del 29 maggio 2013, con cui il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata alla delimitazione del Distretto Turistico e Balneare della costa emiliano - romagnola e ha delegato l'Assessore regionale Turismo. Commercio a convocare e presiedere la conferenza di servizi medesima;
- l'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", che disciplina i lavori della Conferenza di servizi;

Preso atto della nota prot. PG/2013/135575, del 3/6/2013, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 14 giugno 2013, alla quale sono stati invitati a partecipare, per quanto di propria competenza, i sotto elencati Enti:

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Comuni di:

Cesenatico

Gatteo

San Mauro Pascoli

Savignano sul Rubicone

Rimini

Riccione

Cattolica

Bellaria-Igea Marina

Misano Adriatico

Ravenna

Cervia

Comacchio

Goro

Codigoro

Agenzia del Demanio

Agenzia delle Entrate

Agenzia delle Dogane

Inps

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti –

Capitaneria di Porto di Rimini

Capitaneria di Porto di Ravenna

Provincia di Ravenna

Prefettura di Ravenna

Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Ravenna

Provincia di Rimini

Prefettura di Rimini

Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Rimini

Provincia di Forlì-Cesena
 Prefettura di Forlì-Cesena
 Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Forlì-Cesena

Provincia di Ferrara
 Prefettura di Ferrara
 Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Ferrara
 Associazioni imprenditoriali firmatarie dei protocolli d'intesa
 Organizzazioni sindacali firmatarie dei protocolli d'intesa

Considerato che la Conferenza di servizi è stata convocata per l'acquisizione dei pareri necessari per la definizione della delimitazione del distretto turistico e balneare della costa emiliano-romagnola e in tale sede è stato acquisito l'assenso formale dei Comuni interessati e ai sensi dell'art. 14 ter comma 7, della sopracitata legge 241/90 è stata raggiunta l'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Comuni di Goro e Codigoro, invitati ma assenti;

Preso atto del verbale della Conferenza di Servizi del 14 giugno 2013, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (All. A);

Ritenuto di prendere atto delle risultanze emerse in sede di Conferenza di servizi che prevedono la delimitazione del Distretto Turistico e Balneare della costa emiliano-romagnola che comprende l'intero territorio dei Comuni di Goro, Codigoro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Bellaria Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica come rappresentata dalla mappa cartografica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. B);

Richiamata la L.R. 26/11/2001, n. 43, nonché le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 1057 del 24/7/2006, n. 1663 del 27/11/2006 e n. 1173 del 27/7/2009, n.10 del 10/01/2011 e n.1222 del 4/8/2011;
- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e succ. mod.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Regionale Turismo.Commercio;
 A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle risultanze emerse in sede di Conferenza di Servizi decisoria in coerenza con quanto definito nel verbale della seduta del 14 giugno 2013, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. A);
2. di prendere atto della delimitazione del Distretto Turistico e Balneare della costa emiliano-romagnola comprendente l'intero territorio dei Comuni di Goro, Codigoro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Bellaria Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica, come rappresentato dalla mappa cartografica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. B);
3. di delegare l'Assessore regionale Turismo.Commercio Maurizio Melucci a richiedere l'istituzione del distretto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.



**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA PER LA DELIMITAZIONE DEL
DISTRETTO TURISTICO E BALNEARE DELLA COSTA EMILIANO-ROMAGNOLA**

Verbale della seduta del 14 giugno 2013

L'anno duemilatredici il giorno di venerdì quattordici del mese di giugno alle ore 10,45, presso il Palazzo del Turismo in Cesenatico, l'Assessore Regionale Maurizio Melucci assume la Presidenza della Conferenza di Servizi decisoria, indetta con decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 96 del 29 maggio 2013 e convocata con lettera prot. PG/2013/135575 del 03 giugno 2013.

L'oggetto dell'ordine del giorno è la delimitazione del Distretto turistico e balneare della costa emiliano-romagnola.

PREMESSO

- che l'articolo 3, comma 4, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 (Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia), convertito con modificazioni in legge 12 luglio 2011, n. 106 prevede che nei territori costieri, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, possono essere istituiti i distretti turistici, su richiesta delle imprese del settore che operano nei medesimi territori, previa intesa con le Regioni interessate;
- che gli obiettivi dell'istituzione del distretto turistico, ai sensi del citato articolo 3, comma 4, sono: riqualificare e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale e internazionale, accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori del distretto, migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione dei servizi, assicurare garanzie e certezze giuridiche alle imprese che vi operano con particolare riferimento alle opportunità di investimento, di accesso al credito, di semplificazione e celerità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;
- che con decreto n. 96 del 29 maggio 2013, il Presidente della Giunta Regionale ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto legge 13 maggio 2011, n.70 convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2011 n.106, per la delimitazione del distretto turistico e balneare della costa emiliano - romagnola, comprendente tutti i Comuni della costa, secondo la delimitazione prevista dalla mappa cartografica che si allega (all. 1), quale parte integrante e sostanziale del presente verbale ;



- che la Conferenza di Servizi in oggetto è stata convocata per l'acquisizione dell'intesa tra i Comuni interessati (Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria-Igea Marina, Misano Adriatico, Ravenna, Cervia, Codigoro, Comacchio, Goro), la Regione Emilia Romagna, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio, in merito alla delimitazione del distretto turistico e balneare della costa emiliano-romagnola;
- che ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 6, della legge n. 241 del 1990, ogni Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa;
- che alla Conferenza in oggetto sono stati invitati a partecipare senza diritto di voto l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Dogane, l'Inps, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Capitanerie di porto di Rimini e Ravenna, nonché tutti i soggetti sottoscrittori dei protocolli d'intesa.
- che gli atti della conferenza di servizi in oggetto verranno trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri quale richiesta di istituzione del distretto turistico e balneare della costa emiliano-romagnola;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si dà atto di quanto segue.

Introduce i lavori la Dott.ssa Paola Castellini, Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità aree turistiche della Regione Emilia-Romagna, che illustra alle amministrazioni intervenute le finalità della convocazione della Conferenza. La Dott.ssa Castellini fa dunque presente che lo scopo di tale Conferenza è il raggiungimento dell'intesa per la delimitazione del distretto turistico e balneare della costa emiliano-romagnola, come rappresentato nella mappa cartografica inviata unitamente alla convocazione della Conferenza medesima.

La Dott.ssa Castellini continua precisando che la Conferenza è stata convocata dall'Assessore regionale al Turismo. Commercio Maurizio Melucci in qualità di Presidente della conferenza medesima, a seguito del mandato che il Presidente della Regione Emilia-Romagna gli ha conferito con il decreto di indizione della conferenza stessa.



La Dott.ssa Castellini fa poi presente che la Regione Emilia Romagna ha recepito i protocolli d'intesa siglati dai territori dei Comuni costieri che hanno richiesto l'indizione della Conferenza di servizi allo scopo di delimitare il distretto turistico e balneare della costa emiliano-romagnola d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze.

La Dott.ssa Castellini, inoltre, rende noto che ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge n. 241 del 1990, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata. La dottoressa Castellini conclude l'intervento ricordando che sono presenti il dott. Maurizio Ricciardelli, dirigente del Servizio legislativo della Regione Emilia Romagna e la sua collaboratrice dott.ssa Elena Bastianin che hanno contribuito ai lavori di indizione della Conferenza.

Cede quindi la parola all'Assessore Maurizio Melucci, Presidente della Conferenza.

Il Presidente della Conferenza di Servizi ringrazia i presenti per la partecipazione, la collaborazione prestata finora e l'approfondito lavoro di analisi e di mediazione tra le varie esigenze connesse.

L'Assessore Melucci giustifica l'assenza dei Prefetti delle quattro Province interessate perché impegnati a Roma in un incontro con il Presidente della Repubblica.

L'assessore sottolinea che la Conferenza di Servizi rappresenta un atto formale che chiude un percorso iniziato alcuni mesi fa il cui risultato non sembrava essere così scontato.

L'Assessore fa presente che sono stati coinvolti in questo lavoro tutti i 14 Comuni della costa emiliano-romagnola, le Prefetture, le Province, le Camere di Commercio e tutte le categorie economiche e sociali che hanno richiesto alla Regione di costituire il distretto.

Il Presidente verifica la presenza dei rappresentanti dei Comuni, elencandoli.

L'Assessore dichiara di non aggiungere altro in quanto il lavoro preparatorio è già stato elaborato e siglato con i protocolli d'intesa per cui la seduta della Conferenza rappresenta il momento conclusivo di ratifica formale del lavoro già compiuto nei mesi precedenti.

Il Presidente auspica che la delimitazione del distretto turistico e balneare possa significare e comprendere il concetto di "sburocratizzazione", che consiste nell'accedere a forme di agevolazioni fiscali, e nel godere dei vantaggi che confluiscono in uno snellimento e in una semplificazione delle attività di natura amministrativa.

Il Presidente si rivolge quindi ai presenti chiedendo loro se qualcuno vuole intervenire o se ci sono obiezioni da rilevare.

Constatato che nessuno chiede di intervenire, il Presidente procede con la richiesta di esprimere la manifestazione di volontà in merito alla delimitazione del distretto turistico e balneare della costa emiliano-romagnola con il voto.



Interviene il Sindaco del Comune di Comacchio facendo presente che nel decreto di indizione non è stato inserito il Comune di Codigoro. La Dott.ssa Castellini precisa che, per mero errore materiale, il Comune di Goro non era stato incluso nel decreto di indizione ma che è poi stato annoverato nell'elenco delle Amministrazioni invitate a partecipare con diritto di voto nella convocazione, inviata a tutti i soggetti, della conferenza di servizi decisoria odierna.

Il Presidente Melucci invita i rappresentanti delle Amministrazioni aventi diritto di voto ad esprimere le loro definitive valutazioni.

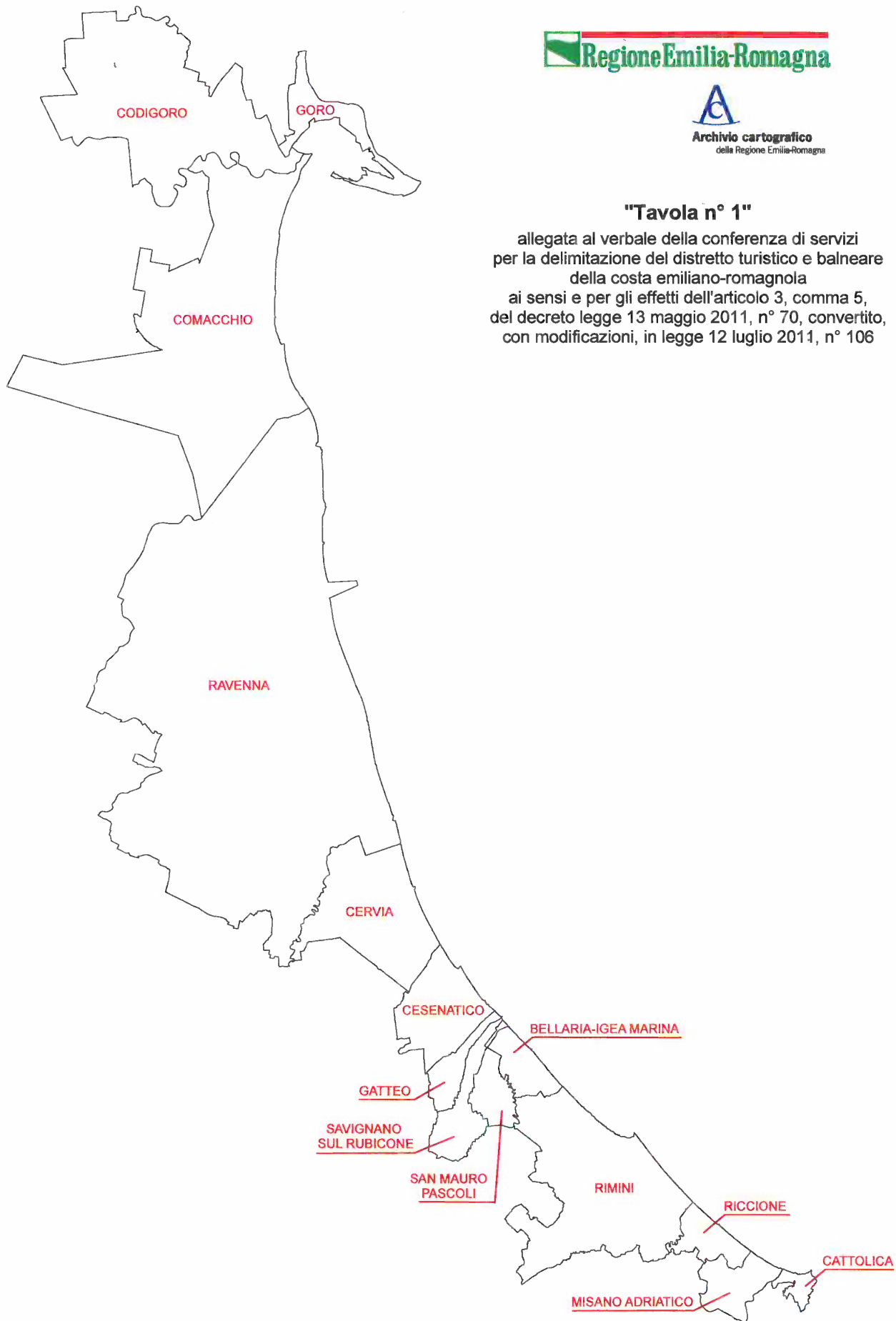
Tutti i presenti con diritto di voto esprimono per alzata di mano parere favorevole in merito alla delimitazione proposta.

L'Assessore regionale Maurizio Melucci, verifica la presenza degli invitati con diritto di voto, come da allegato foglio presenze, dichiara acquisita, ai sensi del comma 7 dell'articolo 14-ter della legge n. 241 del 1990, l'intesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dei Comuni di Goro e Codigoro, invitati ma assenti; dà quindi atto del parere favorevole espresso all'unanimità dalla Conferenza dei servizi circa la proposta delimitazione del distretto turistico e balneare della costa emiliano-romagnola.

Acquisito il consenso della Conferenza, il Presidente Melucci dichiara chiusi i lavori alle ore 11,30.

.....
Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Melucci', written over a dotted line.



COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.